

Source: Alto Adige Date: 13.06.2016



Roberto Bizzo durante la Convenzione dei 33

## Bizzo: secessione, stanno tirando la corda

► BOLZANO

Convenzione dei 33, la gestione dei lavori è sempre più criticata, perché il tema dell'autodeterminazione resta al centro della discussione. Dopo Claudio Corrarati (presidente Cna), arriva la protesta di Roberto Bizzo (Pd). Il presidente del consiglio provinciale, componente della Commissione

dei 6 e dei 12, è pronto a lasciare la Convenzione, «se i lavori non rientreranno in un perimetro accettabile». La Convenzione dei 33 deve elaborare una proposta di modifica allo Statuto, da sottoporre al consiglio provinciale.

Nella seduta di venerdì, dopo accesa discussione, i 33 hanno inserito l'autodeterminazione tra i temi da discutere.

«Se questo è il percorso adottato dalla Convenzione, potrei rimettere il mio mandato. L'autodeterminazione è la negazione dell'autonomia, quindi palesemente questo tema dovrebbe entrare e uscire velocemente dal tavolo della Convenzione dei 33», sottolinea Bizzo. Giocare con la secessione, prosegue, è rischioso. «Romperlo schema del consenso, intro-

ducendo l'ipotesi di autodeterminazione, significa autorizzare chiunque a mettere mano alla autonomia. L'accordo De Gasperi-Gruber tutela le minoranze linguistiche, non un territorio. E il ministro Maria Elena Boschi ci ha ricordato pochi giorni fa che la riforma costituzionale viene criticata anche perché conserva e migliora le autonomie speciali, invece di ridimensionarle. Attenzione quindi, quando si tratta con leggerezza queste materie».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

